

Carlo Maria Martini, una vita per la Parola



Eletto arcivescovo di Milano il 29 dicembre 1979, fu consacrato in San Pietro da papa Giovanni Paolo II il 6 gennaio successivo; il 10 febbraio 1980 fece il suo ingresso ufficiale nella Diocesi ambrosiana. Rinunciò all'incarico l'11 luglio 2002. È scomparso il 31 agosto 2012 a Gallarate

Nato a Torino il 15 febbraio 1927, il giovane Carlo Maria Martini a soli nove anni comunicò ai suoi familiari la decisione di diventare gesuita. Terminato il liceo, nel luglio del 1944 conseguì la maturità. "Sul finire dell'estate – ricorda Maris Martini – Carlo parlò con papà della sua vocazione e dell'intenzione di entrare in seminario dai Gesuiti. La mamma invece, sapeva da tempo di questa decisione". Il 25 settembre 1944, entra nella Compagnia di Gesù, dove compie il curriculum di filosofia e teologia. Il 13 luglio 1952 viene ordinato sacerdote a Chieri (To). Qualche anno più tardi, nel 1958, consegue la laurea in teologia fondamentale alla Gregoriana di Roma con una tesi dal titolo "Il problema storico della Risurrezione negli studi recenti", proseguendo poi gli studi in Sacra Scrittura, perfezionandoli anche all'estero.

Il 2 febbraio 1962 pronuncia la solenne professione di fede e nello stesso anno gli viene assegnata la cattedra di critica testuale al Pontificio istituto biblico di Roma. Diventa rettore dello stesso per qualche anno. Di questa scienza padre Martini era studioso di fama mondiale, unico cattolico a essere ammesso nel prestigioso comitato internazionale che lavorava al testo critico del Nuovo Testamento, che si andava predisponendo per le traduzioni bibliche in tutto il mondo e che fu pubblicato nel Greek New Testament. Di lì a poco, nel 1978, Martini passò a reggere la Pontificia Università Gregoriana. Lo stesso anno, per la Quaresima, viene invitato dal Papa a predicare il ritiro quaresimale in Vaticano: sarà l'ultimo di Papa Montini.

Alzati e va a Milano: l'ingresso ufficiale nella Diocesi ambrosiana

Il 29 dicembre del 1979 Giovanni Paolo II lo elegge alla cattedra episcopale di Milano e subito dopo, il 6 gennaio del 1980, viene consacrato vescovo, in san Pietro. Nel novembre del 1980, il vescovo Martini avvia, a Milano, l'esperienza della Scuola della Parola: il progetto consiste nell'aiutare il popolo di Dio ad avvicinare la Scritture attraverso il metodo della lectio divina. Il 2 febbraio 1983 il Papa lo crea cardinale con il titolo di Santa Cecilia. Dal 2 al 4 ottobre 1986, durante la 16^a assemblea a Varsavia, viene nominato Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee (CCEE); inizia il mandato con la Pasqua del 1987 e lo conserva fino al 1993.

Nel novembre del 1986, nel corso di un convegno diocesano sul tema *Farsi prossimo*,

viene lanciata l'iniziativa delle scuole di formazione per un impegno sociale e politico sempre più ampio (a scuola di carità politica). Il 17 gennaio 1989, riceve la Laurea "honoris causa" dalla Pontificia Università Salesiana di Roma per il suo programma pastorale sull'"educare".

Il 4 novembre 1993, Martini convoca il Sinodo diocesano, che si concluderà il 1 febbraio 1995. Nel 1997 presiede le diverse manifestazioni indette per celebrare il sedicesimo anniversario della morte di S. Ambrogio, patrono della diocesi di Milano. Nell'ottobre del 1999 partecipa come membro al Sinodo dei vescovi europei.

Il 27 ottobre 2000 riceve il premio Principe de Asturias in Scienze sociali a Oviedo (Spagna). Il 23 novembre 2000 viene nominato dal Papa, Accademico onorario della Pontificia accademia delle scienze.

Il 28 giugno 2002 riceve la Grande Medaglia d'oro del Comune di Milano. L'11 luglio 2002, il Santo Padre accetta le dimissioni ai sensi del canone 401 del CJC. Il progetto del Card. Martini è di riprendere gli studi biblici, questa volta in un luogo speciale a lui molto caro: Gerusalemme.

L'11 giugno 2006 riceve la Laurea honoris causa in filosofia dall'Università ebraica di Gerusalemme.

È scomparso il 31 agosto 2012 presso l'*Aloisianum* di Gallarate, in provincia di Varese, dove ha risieduto negli ultimi anni.

Ha fatto parte...

...del Consiglio di Cardinali e Vescovi della Seconda Sezione della Segreteria di Stato;

...delle Congregazioni per le Chiese Orientali, per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, per l'Educazione Cattolica;

...del Pontificio Consiglio della Cultura e alla Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa

...è stato Presidente della Conferenza Episcopale Lombarda e della Regione Ecclesiastica Lombardia

...è stato Membro del Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana